

Relazione di Impatto

2023

CDLAN



SOMMARIO

01 | Gli obiettivi di CDLAN

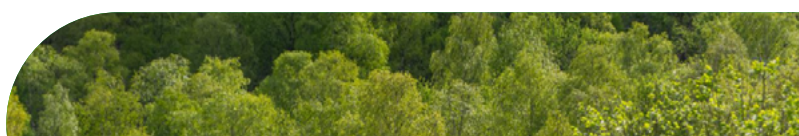
02 | Soddisfazione dei dipendenti e dei collaboratori

03 | Governance sostenibile e responsabilità aziendale

04 | L'impatto al centro: comprendere per agire

05 | Dettaglio delle emissioni per categoria

06 | Conclusione e obiettivi



GLI OBIETTIVI DI CDLAN

In un contesto globale sempre più complesso e interconnesso, le aziende hanno la responsabilità di contribuire attivamente a un futuro sostenibile, bilanciando progresso economico, benessere sociale e rispetto per l'ambiente.

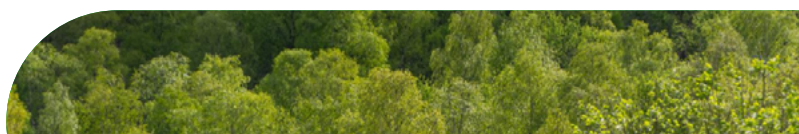
CDLAN ha scelto di integrare questa visione in ogni aspetto delle sue attività, guidata da valori fondamentali come Responsabilità, Innovazione e Qualità, e orientata a generare un impatto positivo per le persone e per il pianeta.

Il nostro impegno si traduce in azioni concrete che coinvolgono collaboratori, comunità e stakeholder. L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile rappresenta una guida essenziale per orientare le nostre strategie e trasformare sfide globali come il cambiamento climatico, l'inclusione sociale e la gestione responsabile delle risorse in opportunità di crescita e miglioramento continuo.

Essere una Società Benefit significa per CDLAN non solo fare impresa, ma farlo con lo scopo di lasciare un segno positivo, consapevoli che il successo di oggi si misura anche dall'impatto che creiamo per le generazioni future.

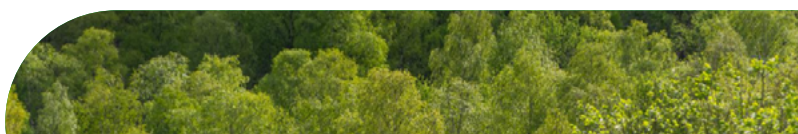
A livello globale, il 90% delle aziende che adottano pratiche sostenibili registrano un miglioramento nella reputazione aziendale, e il 70% osserva un aumento dell'engagement dei dipendenti, con un impatto positivo anche sulla produttività e il benessere del team. La nostra bussola strategica è l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, con particolare attenzione a tre finalità specifiche:

- 1. Soddisfazione dei dipendenti e collaboratori:** Creiamo un ambiente di lavoro inclusivo, favorendo percorsi di crescita tecnica e personale, che valorizzano l'autonomia, l'iniziativa individuale e la qualità del lavoro per tutti i nostri collaboratori.
- 2. Consumo e produzione responsabili:** Promuoviamo modelli di consumo e produzione che minimizzino l'impatto ambientale e incoraggino l'uso efficiente delle risorse.
- 3. Lotta contro il cambiamento climatico:** Ci impegniamo con azioni concrete per ridurre la nostra impronta ecologica e contrastare attivamente il cambiamento climatico e le sue conseguenze.



Per una gestione responsabile delle emissioni di gas serra (GHG), CDLAN ha misurato nel 2022 le emissioni categorizzate come Scope 1 (emissioni dirette) e Scope 2 (emissioni indirette derivanti dal consumo di energia). Nel 2023 ha esteso il calcolo allo Scope 3, che individua le emissioni legate alla nostra catena del valore.

Il tracciamento a 360 gradi di tutte le emissioni è l'unico modo per poter intraprendere azioni efficaci e fissare obiettivi significativi.



SODDISFAZIONE DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI

“La crescita professionale e il benessere dei CDLANERS sono i pilastri del nostro impegno: investire sulle persone significa costruire un futuro più solido per tutti.” Roberta Catignano, *Talent Acquisition e University*

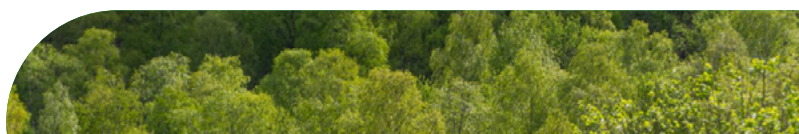


CDLAN ha continuato nel 2023 a investire nel benessere e nello sviluppo dei propri dipendenti e collaboratori, consolidando le iniziative di welfare e supporto già avviate. La piattaforma di welfare aziendale rimane un pilastro importante, consentendo al team di utilizzare il proprio credito per servizi di formazione, assistenza sanitaria, viaggi e altre attività per migliorare la qualità della vita professionale e personale.

Il servizio di sportello counseling è stato riconfermato anche per quest'anno, offrendo supporto individuale con una coach certificata ICF ACC, esperta nello sviluppo delle competenze comunicative e relazionali. Questa iniziativa ha aiutato molti collaboratori a rafforzare il proprio benessere e le proprie competenze interpersonali.

L'accordo individuale di smartworking è rimasto attivo, offrendo ai CDLANERS la flessibilità di organizzare il proprio tempo di lavoro in modo agile e autonomo.

Questa modalità di lavoro è parte integrante del modello organizzativo adottato da CDLAN, che incoraggia autonomia e iniziativa individuale, in un contesto di regole condivise e processi orientati al coinvolgimento.



Anche nel 2023, la formazione è rimasta un pilastro fondamentale per CDLAN, con un totale di 1.580 ore di formazione erogate, mirate a potenziare sia le competenze tecniche che le soft skills dei nostri collaboratori. L'investimento nella crescita professionale dei CDLANERS si è articolato in tre aree principali:

1. Formazione tecnica

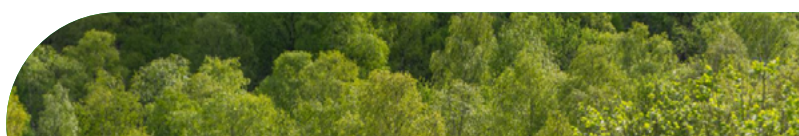
Per sviluppare competenze specialistiche e garantire l'eccellenza operativa, abbiamo organizzato corsi mirati al rafforzamento delle hard skills, essenziali per affrontare un mercato in continua evoluzione.

2. Formazione interna

Il Buddy Program, dedicato all'inserimento di nuovi CDLANERS, ha previsto 145 ore di formazione interna strutturata. Questo percorso ha facilitato l'integrazione dei nuovi membri del team, offrendo un affiancamento iniziale per familiarizzare con i processi aziendali e la cultura organizzativa.

3. Sviluppo delle soft skills

Per potenziare le competenze trasversali, abbiamo messo a disposizione la piattaforma digitale GoodHabitZ, che consente di allenare e sviluppare le soft skills in modo flessibile e personalizzato.



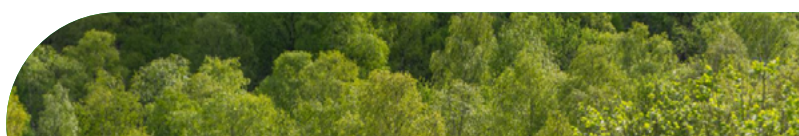
“La scienza della felicità è una disciplina giovane, per comprenderla bisogna essere disposti a conoscerla. Essere felici è prima di tutto una nostra responsabilità.”
Valeria Perego, *Happy People*



In CDLAN, crediamo fermamente che il benessere e la soddisfazione dei nostri collaboratori siano fondamentali per il successo dell'azienda. Per questo motivo, nel 2023 abbiamo introdotto un ruolo dedicato esclusivamente alla promozione della felicità e del benessere all'interno della nostra organizzazione: il ruolo **Happy People**.

Questa figura è essenziale per coltivare un ambiente lavorativo positivo, incentrato sullo sviluppo delle soft skills, sull'engagement e sulla motivazione delle persone, sostenendo la coesione del team e il senso di appartenenza all'azienda. Il suo obiettivo è quello di promuovere una cultura del benessere che favorisca sia lo sviluppo del benessere individuale, nonché quello dell'intera Organizzazione.

In CDLAN, siamo convinti che un ambiente di lavoro positivo non solo migliori la performance, ma renda i nostri team più resilienti, creativi e capaci di affrontare sfide complesse.



GOVERNANCE SOSTENIBILE E RESPONSABILITÀ AZIENDALE

“I temi ESG possono essere affrontati in due modi: come una semplice spunta su un foglio, o come un vero cambio di mentalità, in cui azioni, progetti e strategie nascono con attenzione autentica verso ambiente e persone.

Noi scegliamo la seconda.”

Nicolas Nodari, *Circle Lead Impact Care*



Nel 2022 ci eravamo dati come obiettivo quello di definire il nostro [Codice Etico](#).

Per questo ci siamo posti una domanda:

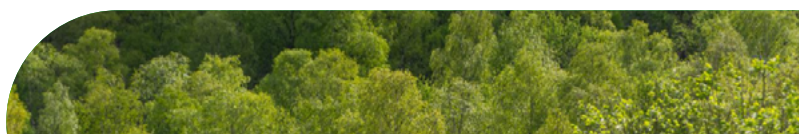
“Perché abbiamo bisogno di un Codice Etico?”.

Le risposte che abbiamo trovato per questo semplice punto interrogativo sono:

1. Per poter presentare a tutti i nostri stakeholders l’etica valoriale a cui ispiriamo le nostre scelte di azione e verso cui improntiamo le nostre condotte.
2. Perché siamo una Società Benefit operante nel mercato dell’ICT, che crede nella digital transformation come motore di cambiamento tecnologico e culturale e ha l’ambizione di innovare e proiettare verso il futuro tecnologie, processi e infrastrutture.
3. Perché agiamo con integrità morale in tutto ciò che facciamo e siamo guidati dai nostri valori nel prendere le decisioni migliori.
4. Perché siamo consapevoli che le scelte etiche accrescono la fiducia e la responsabilità nelle persone, spingendole a fare sempre di più ciò che è giusto e importante per la nostra azienda e per l’intera collettività.

I nostri valori e i nostri principi ispirano e danno contenuto a questo Codice, rappresentando un riferimento costante e un sostrato comune per gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e i business partners di CDLAN.

Ed è proprio attorno a questi valori che abbiamo redatto il nostro Codice Etico, entrato ufficialmente in vigore nel settembre 2023.



L'IMPATTO AL CENTRO: COMPRENDERE PER AGIRE

“I piccoli risparmi formano le grandi ricchezze: è per questo che ogni giorno sentiamo il dovere di utilizzare al meglio ogni singolo bit d'Energia”
Stefano Vatta, *Circle Lead Data Center*



Perché abbiamo deciso di calcolare lo Scope 3?

Quest'anno, CDLAN ha ampliato il proprio impegno nella misurazione delle emissioni includendo lo Scope 3, che rappresenta le emissioni indirette prodotte lungo la nostra catena del valore.

Lo Scope 3 comprende le emissioni derivanti da fornitori, clienti e altre attività che, pur essendo fuori dal controllo diretto dell'azienda, contribuiscono al nostro impatto ambientale complessivo.

La misurazione di queste emissioni è complessa, ma fondamentale per ottenere una visione completa della nostra impronta carbonica e per guidare piani di riduzione efficaci. Il coinvolgimento di tutti i team aziendali ha permesso di raccogliere dati essenziali, segnando un importante passo verso una gestione più trasparente e responsabile del nostro impatto ambientale.

Decarbonizzazione e Carbon Footprint

Con l'obiettivo di comprendere in modo dettagliato l'impatto ambientale delle proprie attività e definire un piano di azione per il futuro, CDLAN ha condotto un'analisi completa della propria impronta di carbonio in collaborazione con Up2You, società specializzata in soluzioni per la sostenibilità e B Corp certificata. Questo studio rappresenta un passo fondamentale per monitorare le emissioni di gas serra (GHG) e sviluppare strategie orientate alla loro compensazione, includendo le emissioni dirette e indirette.



Principi adottati

In conformità al “GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard”, sono stati definiti: il perimetro dell’inventario GHG, le categorie di emissione considerate, le metodologie e i fattori di emissione e, infine, le emissioni complessive riconducibili all’azienda.

Il calcolo e la rendicontazione dei gas serra sono stati basati sui seguenti cinque principi stabiliti dal “GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard”.

Rilevanza: garantire che l’inventario dei gas serra rifletta adeguatamente le emissioni di gas serra dell’azienda e serva alle esigenze decisionali degli utenti, sia interni sia esterni all’azienda.

Completezza:

Tenere conto di tutte le fonti di emissione di gas serra e di tutte le attività all’interno del perimetro dell’inventario scelto. Riportare e giustificare qualsiasi esclusione specifica.

Coerenza:

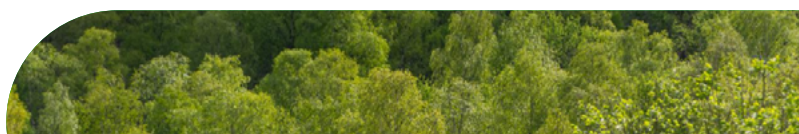
Usare metodologie coerenti per consentire confronti significativi delle emissioni nel tempo. Documentare in modo trasparente qualsiasi cambiamento ai dati, ai confini dell’inventario, ai metodi o a qualsiasi altro fattore rilevante nella serie temporale.

Trasparenza:

Affrontare tutte le questioni rilevanti in modo fattuale e coerente, sulla base di una chiara traccia di controllo. Divulgare tutte le ipotesi rilevanti e fare riferimenti appropriati alla contabilità, alle metodologie di calcolo e alle fonti di dati utilizzate.

Accuratezza:

Assicurarsi che la quantificazione delle emissioni di GHG non sia sistematicamente né sopra né sotto le emissioni effettive, per quanto si possa giudicare, e che le incertezze siano ridotte il più possibile. Raggiungere un’accuratezza sufficiente a permettere agli utenti di prendere decisioni con ragionevole certezza sull’integrità delle informazioni riportate.



Metodo di Calcolo e Perimetro di Analisi

Lo studio ha incluso tutte le emissioni legate alle nostre attività operative, suddivise nelle categorie Scope 1, 2 e 3, per garantire un'analisi esaustiva. Abbiamo utilizzato il control approach, che ci ha consentito di contabilizzare tutte le emissioni generate dalle operazioni su cui abbiamo controllo finanziario. Questo approccio ci ha permesso di valutare con precisione l'impatto ambientale della nostra azienda, identificando le aree in cui possiamo intervenire per ridurre le emissioni.

Per calcolare la nostra Carbon Footprint, ci siamo affidati a dati primari forniti dalle diverse aree aziendali, integrando eventuali lacune attraverso stime basate su confronto di mercato e aziende simili. Abbiamo utilizzato specifici fattori di emissione tratti dalle banche dati riconosciute a livello internazionale; come DEFRA (Department for Environmental, Food & Rural Affairs), TERNA e AIB ((Association of Issuing Bodies) per garantire la massima accuratezza e trasparenza nei calcoli.

Approfondimento sul Perimetro Operativo

Il nostro perimetro di rendicontazione include tutte le attività su cui abbiamo un controllo significativo, seguendo l'approccio del *control approach* finanziario. In particolare, abbiamo considerato:

- **Beni e servizi acquistati:** Le emissioni legate all'approvvigionamento di hardware, materiali e servizi necessari per le nostre operazioni.
- **Trasporto e distribuzione:** Le emissioni derivanti dal trasporto dei beni acquistati dai fornitori fino alle nostre sedi.
- **Viaggi di lavoro:** Abbiamo incluso i viaggi dei nostri dipendenti per incontri con clienti e partner, nonché le emissioni legate ai pernottamenti.
- **Commuting:** Le emissioni generate dagli spostamenti quotidiani dei nostri dipendenti per raggiungere il luogo di lavoro, inclusi i benefici dello smartworking che abbiamo continuato a promuovere.



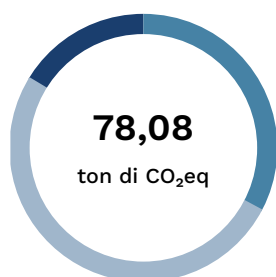
DETTAGLIO DELLE EMISSIONI PER CATEGORIA

Scope 1 - Emissioni Dirette:

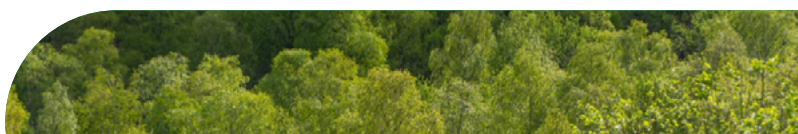
Comprende tutte le emissioni derivanti da fonti che controlliamo direttamente, ovvero emissioni generate all'interno del perimetro dell'azienda. Queste emissioni sono generate dall'utilizzo di combustibili fossili e dal rilascio in atmosfera dei gas a effetto serra definiti dal Protocollo di Kyoto.

All'interno della categoria delle emissioni dirette rientrano, per esempio, le emissioni derivanti dal consumo di carburanti per i mezzi di trasporto aziendali o generatori o quelle dovute alle perdite di gas fluorurati a effetto serra dagli impianti di raffreddamento.

Fonte	u.m.	Quantità
Gas refrigeranti	ton CO ₂ eq	15,79
Carburante veicoli aziendali	ton CO ₂ eq	37,20
Gas naturale	ton CO ₂ eq	0
Altri consumi diretti	ton CO ₂ eq	25,09
TOTALE	ton CO₂eq	78,08



- 0% Gas naturale
- 20% Gas refrigeranti
- 48% Carburante veicoli aziendali
- 32% Altri consumi diretti



Scope 2 - Emissioni Indirette da Consumo Energetico:

Si riferisce alle emissioni associate all’energia elettrica acquistata e utilizzata nelle nostre sedi operative.

Il calcolo delle emissioni di Scope 2 può essere effettuato secondo due modalità:

- **Location-based:** Questo approccio considera un fattore di emissione medio basato sul mix energetico nazionale del Paese in cui si opera, tenendo conto della composizione media dell’energia prodotta e utilizzata a livello nazionale.
- **Market-based:** In questo caso, si considerano le emissioni basate sull’energia acquistata da fonti rinnovabili certificate, utilizzando certificati di origine che attestano la provenienza sostenibile dell’energia. Questo approccio permette di attribuire un fattore di emissione ridotto o pari a zero per l’energia proveniente da fonti rinnovabili certificate.

Nell’analisi di CDLAN, sono state adottate le emissioni *location-based* per garantire un quadro uniforme e comparabile a livello nazionale.

La tabella seguente riporta il risultato delle emissioni di GHG di Cdlan SPA relative alla categoria scopo 2 secondo entrambi gli approcci.

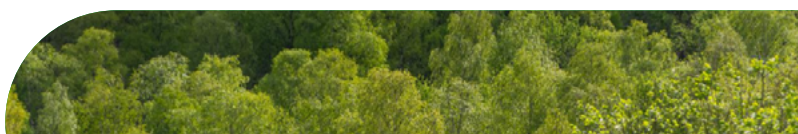
Dato	u.m.	Quantità
Emissioni indirette energetiche - Location based	ton CO ₂ eq	2.529

Scope 3 - Emissioni Indirette lungo la Catena del Valore:

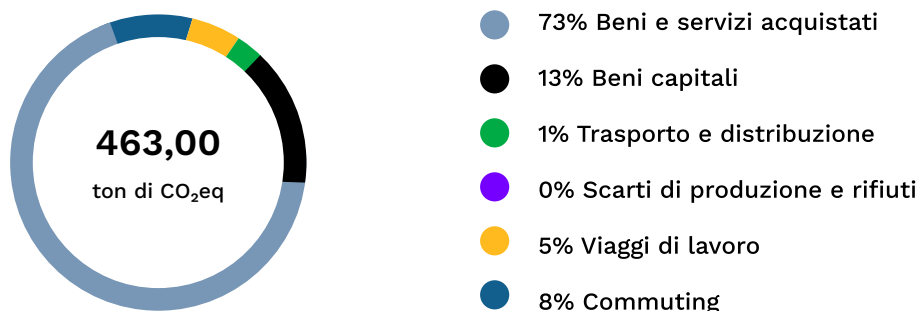
Questa categoria racchiude le fonti emmissive che non sono sotto il diretto controllo aziendale, ma le cui emissioni sono indirettamente legate all’attività dell’azienda. Le emissioni di Scope 3 includono le emissioni a monte e a valle della catena del valore, come le emissioni dei fornitori e dei clienti, senza però includere le emissioni derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore acquistati e consumati dall’azienda (già incluse nello Scope 2).

Abbiamo considerato le emissioni derivanti dall’acquisto di beni e servizi, dai trasporti e dai viaggi di lavoro, così come quelle legate agli spostamenti dei nostri dipendenti (commuting).

Le emissioni di Scope 3 sono state quantificate in 463 tonnellate di CO₂eq.



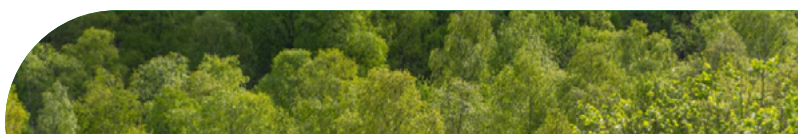
Emissioni GHG		
Fonti di emissione	u.m.	Quantità
3.1 Beni e servizi acquistati	ton CO ₂ eq	339
3.2 Beni capitali	ton CO ₂ eq	61
3.4 Trasporto upstream	ton CO ₂ eq	2
3.5 Scarti di produzione e rifiuti	ton CO ₂ eq	1,30
3.6 Viaggi di lavoro	ton CO ₂ eq	21
3.7 Spostamenti dei dipendenti	ton CO ₂ eq	37,93



Impatto Totale

In totale, le emissioni di CDLAN per il 2023 ammontano a 3.070 tonnellate di CO₂eq. La misurazione dettagliata delle nostre emissioni rappresenta un elemento cruciale per pianificare le azioni di compensazione che intendiamo implementare nei prossimi anni.

Il monitoraggio continuo del nostro impatto ambientale ci permetterà di migliorare ulteriormente le nostre strategie di riduzione e compensazione delle emissioni, contribuendo attivamente agli obiettivi globali di sostenibilità e allineandoci ai principi dell'Agenda 2030.



Compensazione delle emissioni e progetti correlati

A differenza dell'anno precedente, CDLAN non ha acquistato Garanzie di Origine per l'energia elettrica consumata ma, per garantire continuità, la società ha deciso di compensare le emissioni di Scopo 1 e 2 attraverso l'acquisto di crediti di carbonio certificati Verra, come illustrato più avanti.

Le emissioni di Scopo 3, invece, non sono state compensate. Tale decisione riflette l'intenzione di intraprendere un percorso graduale e coerente nel tempo, focalizzato non solo sulla compensazione, ma anche sull'individuazione di obiettivi mirati a migliorare concretamente le proprie performance in termini di emissioni.

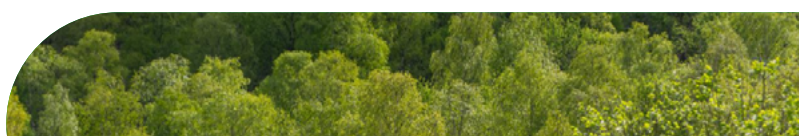
Il Mai Ndombe REDD+ Project, situato nel cuore della Repubblica Democratica del Congo, protegge e preserva la seconda foresta pluviale più grande al mondo dopo l'Amazzonia.

Prima del progetto, circa 250.000 ettari di foresta ricca di torba erano destinati al disboscamento commerciale, causando gravi danni ambientali e ignorando i diritti delle comunità locali. Nel 2008, una revisione del Codice Forestale Nazionale ha portato alla sospensione di 91 contratti di disboscamento su 156, per contrastare corruzione e violazioni ambientali.

Nel 2010, è stata presentata al governo una proposta per gestire due concessioni di legname lungo il lago Mai Ndombe, contenenti oltre 3,5 milioni di metri cubi di legno pregiato. Nel 2011, tali concessioni sono state riassegnate a ERA Congo, ora parte di Wildlife Works, con l'obiettivo di proteggere l'area dal disboscamento legale e illegale e di utilizzare i proventi del carbonio per finanziare la conservazione ambientale e lo sviluppo sostenibile.

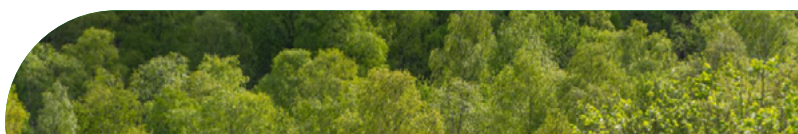
Oggi, il progetto utilizza i ricavi delle riduzioni di emissioni verificate per supportare le comunità locali e proteggere la biodiversità, promuovendo al contempo lo sviluppo sostenibile.

L'evoluzione del progetto: dal lancio del progetto nel 2011, il disboscamento nell'area è stato interrotto e, con l'aiuto di programmi di riforestazione, le aree disboscate si sono rigenerate, riportando un'importante biodiversità e permettendo alla fauna selvatica di prosperare. Il progetto ha compiuto progressi sostanziali nei suoi sforzi di collaborazione con le comunità dell'area di progetto per soddisfare le esigenze di base e fornire servizi sociali.



I principali risultati ottenuti finora includono:

- Istruzione:**
Sono state costruite 21 scuole in villaggi remoti.
- Assistenza sanitaria:**
Le cliniche mobili hanno effettuato 18 viaggi all'interno delle comunità ed è stata costruita 1 struttura sanitaria, fornendo assistenza medica a >2500 persone.
- Trasporti:**
Sono state acquistate 8 nuove barche per fornire un trasporto affidabile sul lago a oltre 600 persone.
- Acqua pulita:**
Sono state acquistate attrezzature per la trivellazione di pozzi d'acqua e sono stati costruiti pozzi d'acqua potabile alimentati a energia solare per dare accesso all'acqua potabile a >12.000 persone.
- Intensificazione agricola:**
Sono stati organizzati 56 seminari agricoli, con la formazione di oltre 1.200 membri della comunità; sono state create 3 fattorie dimostrative e 20 ettari di campi agroforestali, e sono state dimostrate e ampiamente distribuite varietà migliorate di Cassava.
- Miglioramento dei mezzi di sussistenza:**
Sono stati creati 399 posti di lavoro.



CONCLUSIONE E OBIETTIVI

Il 2023 è stato un anno dedicato al rinnovo degli impegni assunti in passato e al consolidamento di pratiche orientate al miglioramento continuo.

L'attenzione si è concentrata sulla creazione di basi solide per un calcolo più preciso e puntuale delle emissioni, con l'obiettivo di definire traguardi efficaci e consapevoli.

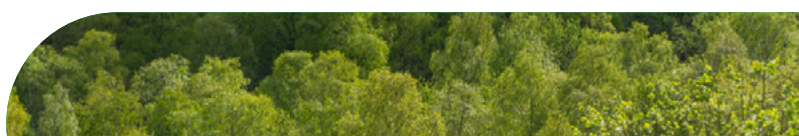
Sul piano del benessere della persona si riconferma la bontà delle iniziative riportate dagli anni precedenti e si vuole proseguire in questa direzione anche nel futuro.

Per il 2024 inoltre c'è la volontà di proporre iniziative volte alla sensibilizzazione e all'educazione dei collaboratori. L'obiettivo ultimo è quello di creare una coscienza ambientale e sociale nell'individuo che si estenda oltre il contesto aziendale.

Coinvolgimento, informazione ed educazione saranno al centro di queste iniziative, con l'aspirazione che sia poi il singolo a portare avanti iniziative simili privatamente, senza la necessità che CDLAN faccia da iniziatore o promotore.

Obiettivi di riduzione:

- garanzie di origine della corrente elettrica (scaglionato in anni)
- sostituzione del parco auto con veicoli elettrici o ibridi
- promozione del car sharing e incentivi ai mezzi di trasporto alternativi
- introduzione di policy e best practice per ridurre l'impatto delle trasferte di lavoro
- mappatura dei maggiori fornitori di prodotti e servizi per scegliere quelli virtuosi





CDLAN

Società per Azioni Benefit

impact@cdlan.it

Via Caldera, 21, 20153, Milano, Italia
Tel. +39 02 67 06 800

cdlan.it